



***Società Italiana di Medicina del Lavoro  
e Igiene Industriale – SIMLII***

*Fondata nel 1929*

IL PRESIDENTE

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO  
DELLA SIMLII DEL 3 APRILE 2013**

Il Giorno 3 aprile 2013 dalle ore 10.00 alle ore 13.00, si è riunito in seduta straordinaria, a Roma il Consiglio Direttivo Nazionale della SIMLII presso la Facoltà di Medicina dell' Università di Roma Tor Vergata (sala riunioni della biblioteca di area medica) via Montpellier 1 - per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. “Giornata nazionale della Medicina del Lavoro”
2. Varie ed eventuali

Sono presenti: P. Apostoli, A. Basso, G. Bonifaci, L. Isolani M. Manno, G. Mosconi, M. Imbriani, Muzi, E. Ramistella, A. Serra, N. Sannolo, P. Sartorelli, L. Soleo, F. Violante, è presente il dott. Luca Carra

Assenti giustificati: V. Albeggiani, A. Sancini, N. L'Abbate, ML. Scapellato, V. Cupelli, GB. Bartolucci, M. Corradi, S. Iavicoli, F. Roscelli, F. Tomei, G. Abbritti.

Tutti i partecipanti hanno espresso assenso unanime sulla iniziativa proposta e sulla sua realizzazione entro l'estate di quest'anno.

E' stato espresso il consenso della maggioranza dei presenti sia per la ripetizione, a breve scadenza, della stessa iniziativa in altre sedi regionali (o di area maxi-regionale) sia per la riproposizione dell'evento con cadenza annuale, eventualmente sempre nella stessa data, a celebrazione di una costituenda "Giornata Nazionale della Medicina del Lavoro".

Un breve comunicato con i principali argomenti e l'obiettivo del convegno dovrebbe essere preparato rapidamente e già pronto per la fine del corrente mese, da diffondere su alcuni giornali a grande tiratura e su siti Internet in occasione del 28 aprile, il cosiddetto "international worker day".

Per quanto riguarda l'evento in questione, i principali punti su cui si è registrato il massimo assenso sono stati:

1. data: assenso pressoché unanime sulla data simbolica del 13 giugno, proposta dal prof. Violante, ricorrenza della costituzione dell'ICOH su impulso della Medicina del Lavoro italiana;
- 2 location: si ripropone la possibilità di cercare un'aula prestigiosa del Senato o della Camera, ferma restando la valida alternativa di altra sede presso l'Università Cattolica di Roma;

3. target: la manifestazione dovrà rivolgersi fundamentalmente alle istituzioni (Ministeri, Conferenza delle Regioni), alle forze politiche, alle forze sociali (associazioni datoriali e sindacali varie), agli Enti di riferimento del settore (ovviamente INAIL, ma si propone anche ANMIL);

4. propaganda: dell'evento dovrà essere data adeguata pubblicità su giornali e su Internet, anche eventualmente con l'acquisto di spazi ("pagine") su quotidiani nazionali ad ampia diffusione prima e dopo la data prevista nonché ogni altra forma possibile (interviste su riviste o reti radiofoniche e/o televisive, brevi spot su Internet etc.);

5. programma: massimo consenso sulla strutturazione proposta:

- introduzione del Presidente SIMLII
- intervento di un Medico del Lavoro dei Servizi delle ASL
- intervento di un Medico del Lavoro Competente
- intervento di un Docente Universitario
- intervento di uno Specializzando in Medicina del Lavoro
- DIBATTITO: spazio per gli interventi del pubblico e delle istituzioni-forze politiche sociali etc. intervenute
- conclusioni del Presidente SIMLII

6. materiale da consegnare ai partecipanti: il volume della storia della SIMLII, il programma di mandato, una raccolta delle nostre News-letter e dei principali più recenti documenti ufficiali della Società;

7. il messaggio

-sottolineata l'importanza di messaggi efficaci, tipo "slogan", da ribadire con determinazione. La maggioranza dei presenti è stata d'accordo sulla importanza di riaffermare il ruolo fondamentale della nostra Disciplina nel consesso della Sanità Pubblica.

-attenzione sul contributo che la Medicina del Lavoro può dare nell'attuale crisi economica e sociale, puntando sulla qualità e sulla professionalità sempre più elevate delle prestazioni.

- il dott. Carra presente ha sottolineato l'importanza di collegare i contenuti dell'evento con dati e/o informazioni che possano essere raccolte dalla stampa generalista (ad esempio: sottovalutazione della Sicurezza a causa della crisi economica e conseguente sottostima di infortuni sul lavoro e malattie professionali; nuove malattie professionali emergenti; nuove sfide per il medico del lavoro, anche nel rapporto tra salute-lavoro-ambiente etc.).

- assoluta e urgente necessità di procedere a una revisione della normativa, nel senso di una semplificazione (ma non banalizzazione) e di un maggiore riscontro sulle condizioni reali del lavoro nel nostro Paese e sulle concrete evidenze scientifiche della Prevenzione primaria e le ricadute attese.

- sorveglianza sanitaria e sul suo attuale significato, sulla qualità delle prestazioni del medico competente, sui principi etici e deontologici da rispettare nell'attività professionale, sulle stesse tariffe da applicare (possibilmente in relazione all'impegno orario), sul ripensamento dei criteri attualmente vigenti per Formazione ed ECM. Nel complesso, si è convenuto su un forte richiamo all'orgoglio dell'appartenenza alla disciplina "Medicina del Lavoro" e alla rivendicazione del suo importante ruolo e corretto riconoscimento sociale e professionale nell'ambito di tutta la Sanità

Da decidere se invitare o meno le altre associazioni/società tipo ANMA, SNOP, CONAMECO

Il Segretario  
Andrea Magrini



Il Presidente  
Pietro Apostoli

